

prot. Nr. 23841
spedita il 5 NOV 2001
CO.RE.CO di ENNA



deliberazione n. 38

del 30/10/2001

Settore

COMUNE DI NICOSIA PROVINCIA DI ENNA

ORIGINALE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

oggetto: Costituzione del Consorzio d'ambito Nr. 5 "ENNA" per la gestione del servizio idrico integrato. - Approvazione schema di convenzione e statuto.

L'anno duemilauno addì trenta del mese di Ottobre
alle ore 20:10 e seguenti, in Nicosia e nella consueta sala delle adunanze consiliari, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio, a mente dell'art. 20 della L.r. 7/92, su propria determinazione richiesta del Sindaco domanda motivata di un quinto dei Consiglieri in carica, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria/~~urgente~~ di convocazione, nelle persone dei Consiglieri Sigg.

N. ord.	CONSIGLIERI	P	a	N. ord.	CONSIGLIERI	P	a
1)	MURE' Alberto	X		11)	CATANIA Antonino	X	
2)	CALI' Damiano Giuseppe	X		12)	MANNINO Maria Rosa	X	
3)	TORRE Sergio Luciano	X		13)	SCILLIA Liborio	X	
4)	POTENZA Nabor	X		14)	GAGLIONE Vincenzo	X	
5)	D'URSO Giovanni	X		15)	DI FRANCO Michele	X	
6)	CASTROGIOVANNI Giuseppe	X		16)	BATTIATO Vincenzo	X	
7)				17)	DI MAGGIO Vittorio	X	
8)	SABELLA Antonino		X	18)	BONELLI Michele	X	
9)	CAMPIONE Luigi			19)	DE LUCA Domenico		X
10)	LODICO Michele	X		20)	CALANDRA SEBASTIANELLA Pasquale	X	

con la partecipazione del Segretario Generale Sig. ra STIVALA Vincenza

assume la Presidenza il Sig. CATANIA Antonino

il quale riconosciuta legale l'adunanza, inizia la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, iscritto a Nr. 2 dell'ordine del giorno.

Partecipano inoltre il Sindaco Sig. Piergiacomo LA VIA

assessori Sigg.: BONELLI - CATANIA (1952) - CATANIA (1956) - GEMMELLARO - CALANDRA - D'AMICO.

Ai sensi dell'art. 184 ultimo comma dell'Ord. EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone di consiglieri LO DICO - DI FRANCO - BATTIATO.

Il Presidente invita il Consiglio Comunale a passare alla trattazione del punto 2) all'o.d.g. riguardante la costituzione del consorzio d'ambito Nr. 5 Enna per la gestione del servizio idrico integrato, nonché l'approvazione dello schema di convenzione e dello statuto ed illustra l'argomento.

Il cons. Castrogiovanni propone che nella convenzione venga posta la condizione che vengano escluse le sorgenti proprie di questo Comune. Questo è un elemento importante e ricorda che con i soldi spesi siamo riusciti a recuperare acqua dalle nostre sorgenti e far pagare l'acqua in meno ai cittadini.

Il Presidente rappresenta che ha partecipato alla riunione alla Provincia e il problema è stato posto: si è detto però che la risorsa acqua non appartiene ai singoli comuni ma alla comunità e quindi al Consorzio al quale vanno conferiti mezzi, sorgenti ecc. e che curerà la gestione. Rischieremmo di restare fuori dal consorzio. A suo parere lo Statuto va approvato così com'è: o aderiamo oppure no. A prescindere dal deliberato di stasera le sorgenti locali non sarebbero gestite dal Comune di Nicosia, ma dal Consorzio che stabilirà tariffe uniche per tutto l'ambito territoriale.

L'ass. Ing. Catania si dichiara d'accordo con il cons. Castrogiovanni.

Il cons. Scillia dichiara: Il gruppo della casa della libertà esprimerà il suo voto negativo per le considerazioni espresse dal cons. Castrogiovanni e perché ci sarebbero almeno tre articoli da modificare e precisamente l'articolo che prevede il 50% di ripartizione delle quote fra Provincia e la somma di tutti i Comuni, che dovrebbe modificarsi nel senso che il 70% vada alla somma dei comuni e il 30% alla Provincia stante che come è formulato la Provincia stipulando un contratto con un privato e conferendogli un 1% diventa maggioritaria assoluta. C'è poi la contraddizione tra l'articolo che prevede le competenze del Consiglio di Amministrazione e quello successivo inerente le competenze del Presidente della Provincia. Inoltre in un altro articolo si prevede che il componente nominato nel consiglio di amministrazione del Comune relazioni al Comune periodicamente: a suo parere dovrebbe prevedersi almeno ogni 6 mesi.

Si allontana il cons. Gaglione (16).

Il Presidente ricorda che molti Comuni facenti parte dell'ATO sono autosufficienti; la risorsa non è di proprietà del singolo Comune ma appartiene alla Regione che la gestisce in maniera solidaristica fra le varie comunità. La legge è operante, entro il 30 ottobre il Comune deve operare. L'ATO si costituisce lo stesso ed è previsto l'intervento del Commissario. Una gestione unitaria probabilmente prevede una distribuzione solidaristica della risorsa. In ordine anche alle quote anche i Comuni sono stati contrari perché per gli stessi aumenterebbero gli oneri finanziari.

Il cons. Castrogiovanni ricorda che Nicosia sta già dando il suo contributo con quell'invaso che nel nostro territorio sta costruendo il consorzio di bonifica. Non è giusto che noi ci priviamo di una nostra risorsa. Abbiamo già l'esperienza con l'EAS.

Sarebbe giusto che pensassimo prima per noi. Conferma il voto contrario del suo gruppo.

Si allontanano i consiglieri di Maggio e Bonelli (14).

Esauritasi la discussione il Presidente pone ai voti l'argomento per alzata e seduta.

Procedutosi alla relativa votazione si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri presenti e votanti Nr. 14 – Voti favorevoli 9 – Voti contrari 5 (Di Franco – Castrogiovanni – Scillia – Cali e Lodico).

In dipendenza dei superiori risultati

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- CHE la Regione Siciliana con l'art.69, comma 1. lett. h), della Legge regionale 27 aprile 1999, n.10 ha disposto l'applicazione nell'isola della Legge 5 gennaio 1994, n.36, ove non già disciplinato da specifiche norme regionali;
- CHE la legge 5 gennaio 1994, n.36 (*Disposizioni in materia di risorse idriche*), all'art.9 prevede l'adozione di forme di cooperazione per regolare i rapporti tra gli enti locali ricadenti nel medesimo ambito territoriale ottimale disciplinate dalla legge 8 giugno 1990 n. 142 e successive modifiche e integrazioni;
- CHE il già citato art. 69, comma 1, lett. b) della Legge regionale n.10/99 prevede che il Presidente della Regione, su proposta dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente e dell'Assessore regionale per i lavori pubblici e previo parere della competente Commissione legislativa permanente dell'Assemblea regionale siciliana, determini con proprio decreto sia gli ambiti territoriali ottimali che le loro modalità di costituzione;
- CHE ai sensi dell'art.69 comma 1, lett. b), della legge regionale n.10/99 citata è stato emanato il decreto presidenziale n. 114/TV S.G. del 16 maggio 2000, con il quale sono stati determinati gli ambiti territoriali ottimali;
- CHE ai sensi dello stesso art.69 comma 1, lett. b), della legge regionale n.10/99 citata è stato emanato il decreto presidenziale n.289 del 7 agosto 2001, con il quale sono state individuate le forme e i modi della cooperazione tra gli enti locali interessati per la corretta amministrazione del servizio idrico integrato, di cui agli artt. 30 e 31 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 (che per effetto dei successivi artt. 274, lett. q), e 275 del medesimo decreto legislativo, hanno sostituito rispettivamente gli artt. 24 e 25 della abrogata legge 8 giugno 1990, n.142) applicati in Sicilia con l'art.7, comma 2, delle legge regionale 26 agosto 1992, n.7 e successive modifiche e integrazioni;

- CHE, in particolare, l'art.31 del citato decreto legislativo n.267/2000, così dispone:

1. Gli enti locali, per la gestione associata di uno o più servizi e l'esercizio associato di funzioni, possono costituire un consorzio secondo le norme previste per le aziende speciali di cui all'art.114, in quanto compatibili.

Al Consorzio possono partecipare altri enti pubblici, quando siano a ciò autorizzati, secondo le leggi alle quali sono soggetti.

2. A tal fine i rispettivi consigli approvano a maggioranza assoluta dei componenti una convenzione ai sensi dell'art.30, unitamente allo statuto del consorzio.

ATTESO che la Conferenza dei Sindaci (all'uopo delegati dai rispettivi Consigli Comunali) riunitasi ad Enna il 5 ottobre 2001, su convocazione del Presidente della Provincia Regionale presso la sede dell'Amministrazione Provinciale, ha scelto "IL CONSORZIO" quale forma di cooperazione tra gli enti locali per la gestione associata del servizio idrico integrato;

VISTI gli schemi di Convenzione e dello Statuto del Consorzio d'ambito n.5 "ENNA" e ritenuti meritevoli di approvazione;

VISTO l'ordinamento EE.LL. Regione Siciliana;

A MAGGIORANZA DI VOTI, come sopra riportati

DELIBERA

1) **DI COSTITUIRE** con la Provincia Regionale di Enna ed i Comuni facenti parte dell'ambito territoriale n.5, di cui al D.P. n.114/TV S.G. del 16 maggio 2000, un Consorzio per la gestione del servizio idrico integrato.

2) **DI APPROVARE** lo schema di convenzione e dell'annesso Statuto che si allegano alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale.

3) **DI AUTORIZZARE** il rappresentante legale a partecipare alla stipula della convenzione.

Il Presidente propone di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo al fine dell'inoltro alla Provincia e per effettuare gli atti successivi per l'adesione all'ATO.

Il Consiglio Comunale, con separata votazione espressa per alzata e seduta, accertata dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri presenti e votanti Nr. 14 – Voti favorevoli 9 – Voti contrari 5 (Di Franco – Castrogiovanni – Scillia – Cali e Lodico), a maggioranza di voti dichiara l'atto immediatamente esecutivo, per le motivazioni espresse dal Presidente.